

Benvenuti

Educazione civica e cittadinanza digitale



L'odio on line

IIIS PETRUCCELLI PARISI
MOLITERNO, 13 luglio 2020

docente *Biagio Russo*

tutor *Domenica Speranza*

LA REPUBBLICA, 11 LUGLIO 2020

Pedopornografia, la Procura di Firenze denuncia 20 minorenni coinvolti in una chat degli orrori

Video e immagini hard con giovanissime protagoniste. Ma anche raffiguranti suicidi, mutilazioni, squartamenti e decapitazioni di persone, in qualche caso di animali: la polizia postale e delle comunicazioni ha concluso una complessa e delicata attività d'indagine che ha portato alla denuncia in stato di libertà di 20 minorenni, in concorso tra loro, per i reati di detenzione, divulgazione, cessione di materiale pedopornografico e istigazione a delinquere aggravata. L'attività è stata svolta dai poliziotti del Compartimento Polizia Postale per la Toscana.

La vicenda inizia dalla mamma di un ragazzino di 15 anni di Viareggio che scopre sul telefono cellulare del figlio numerosi filmati hard con vittime giovanissime, si è rivolta alla Polizia postale chiedendo aiuto. Dall'analisi del telefonino è emerso un numero esorbitante di filmati e immagini pedopornografiche, anche sotto forma di stickers (i classici "adesivi" che possiamo usare per chattare), scambiate e cedute dal giovane, che si è rivelato essere l'organizzatore e promotore dell'attività insieme ad altri minorenni, attraverso Whatsapp, Telegram e altre app di messaggistica istantanea e social network. Sul telefono del ragazzo erano inoltre presenti numerosi file "gore" (dall'inglese "incornare"), la nuova frontiera della divulgazione illegale, video e immagini raccapriccianti provenienti dal dark web. Il tutto viaggiava su due chat con numerosi iscritti in varie parti d'Italia

L'ALTRO IERI SU FB IN BASILICATA

14:03 R @ 77%

facebook

Home Friends Videos Marketplace News Notifications Menu

Simona Bonito 30 m · 🌐

Non è grande chi ha bisogno di far sentire piccoli gli altri. Vai a testa alta **Simone Fortunato**, tu hai tutti noi dalla tua parte e ti assicuro che siamo in tanti. E adesso te lo dimostrerò chiedendo a tutti i miei contatti di mettere un like a questo post! Noi ai **#bulli** rispondiamo così!

< **Simone Fortunato** 17 min · 👤

Chi pensava di offendermi scrivendo su Messenger "murati vivo in casa e SPARISCI" non mi ha affatto colpito

👍 23 Commenti: 4

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi

Simone Fortunato

||| ○ <

DALLA CRONACA

«Un **gruppo di lavoro contro l'odio online**. Lo hanno avviato il 29 gennaio il ministro dell'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Paola Pisano, con il Guardasigilli Alfonso Bonafede, e il sottosegretario della presidenza del Consiglio con delega all'Editoria, Andrea Martella.

Il gruppo avrà il compito di effettuare un'analisi del fenomeno crescente dell'**odio online** in modo da individuarne le caratteristiche, i possibili **strumenti per contrastarlo** e definire le **linee guida** con le quali le **piattaforme online** possono agire per contenerne l'impatto». <https://www.wired.it/internet/web/2020/01/20/odio-online-vittima/>

Per Francesco Inguscio, fondatore di *Chi odia paga*, “la denuncia è l'ultima difesa da usare contro l'odio, la prima si chiama **educazione**”

TEMA, NUCLEO, TRAGUARDI, DISCIPLINE

Nucleo concettuale: 3. CITTADINANZA DIGITALE

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

Linee guida: allegato C

Traguardi di competenze in uscita:

- Essere consapevoli del valore e delle **regole della vita democratica...**
- **Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto **il principio di legalità e di solidarietà** dell'azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Discipline coinvolgibili: Diritto, Psicologia, Sociologia, Letterature, Storia, Filosofia, Religione, Scienze, Informatica,

L'odio: cos'è...

I. L'ODIO: COS'È...

- ✧ L'odio è un **sentimento** di forte e persistente **avversione**, per cui si desidera il **male** o la **rovina** altrui; o, più genericamente, sentimento di profonda **ostilità e antipatia**. (Treccani)
- ✧ Chi odia sente che è **giusto**, al di là di leggi e imperativi morali, **distruggere** ciò che odia.
- ✧ Si parla di “**oggetto**” odiato anche nel caso di odio verso persone, perché queste non vengono considerate propri **simili**, esseri umani come chi odia, ma appunto **oggetti** invece che **soggetti**.

L'UOMO CHE ODIA: GENOCIDI

Con **genocidio**, secondo la definizione adottata dall'ONU, si intendono «gli atti commessi con l'intenzione di **distruggere**, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso».

- ❧ **Armenia**, 1915-16 (1.400.000 morti).
- ❧ **Stalin**, carestia dei contadini ucraini e “purghe”, 1932-38 (7.000.000 di morti).
- ❧ **Olocausto** degli ebrei (ma non solo), 1941-45 (6.000.000 di morti).
- ❧ **Cambogia**, 1975-1979 (1.800.000 morti).
- ❧ **Ruanda**, 1994 (1.000.000 di morti).
- ❧ **Bosnia ed ex Jugoslavia**, 1992-95 (120.000 morti).

L'ODIO PATOLOGICO?

Tipi di odio

- ❧ Fromm ritiene che l'umanità sia **propensa** all'odio anziché all'amore.
- ❧ Da qui il fatto che l'uomo riesce più a **odiare** che ad **amare**.
- ❧ **Misoginia** (odio verso il genere femminile),
misandria (odio verso il genere maschile),
omofobia (odio verso gli omosessuali),
misanthropia (odio verso la razza umana).

TIPI “CLASSICI” DI ODIO

❧ Razziale.

❧ Etnico.

❧ Religioso.

❧ Terroristico.

❧ **Interpersonale.**

❧ I discorsi politici su tali argomenti sono di grande impatto sulla popolazione e hanno spesso, come conseguenza, un aumento del consenso e un successo elettorale evidente: l'odio politico può essere un fattore strumentale ben idoneo ad aumentare la base di votanti di un determinato partito.

❧ L'odio ad personam. La storia di Nina Dalavuri. [Cyberbullismo no cp, cyberstalking 612bis cp, grooming online, art. 609 cp] 182

EUROPA VS. USA

∞ Odiare è un diritto? È una libera manifestazione del pensiero? Tra Usa e Ue, le concezioni sono molto diverse circa la possibilità di intervenire sulla istigazione all'odio.

Negli Stati Uniti ad esempio l'atto di bruciare una croce è accettato, in quanto rientra nella libertà previste dal **Primo Emendamento della Costituzione**. Esso quindi non è legalmente perseguibile, e meno che non si ravvisi nel gesto l'intento intimidatorio.

Nel trasformarsi da colonia a Paese libero l'America ha riconosciuto il massimo rispetto ai diritti del singolo, tutelandolo nei confronti della collettività. Conseguentemente si comprende facilmente la quasi illimitata libertà di espressione garantita al cittadino, anche quando essa contrasti con i diritti degli altri.

L'ordinamento giuridico americano tutela dunque l'individuo e non pone limiti alle sue opinioni, e fa rientrare nell'ambito delle opinioni personali anche espressioni offensive nei confronti di altri appartenenti alla comunità.

EUROPA VS. USA

✎ In Europa la libertà di espressione è vista come una manifestazione esterna del pensiero, e conseguentemente il suo esercizio porta con sé responsabilità e doveri, ed è soggetto a determinate restrizioni

Dice l'articolo 10 della CEDU, al paragrafo 2:

“L'esercizio di queste libertà, poiché comporta doveri e responsabilità, può essere sottoposto alle formalità, condizioni, restrizioni o sanzioni che sono previste dalla legge e che costituiscono misure necessarie, in una società democratica, alla sicurezza nazionale, all'integrità territoriale o alla pubblica sicurezza, alla difesa dell'ordine e alla prevenzione dei reati, alla protezione della salute o della morale, alla protezione della reputazione o dei diritti altrui, per impedire la divulgazione di informazioni riservate o per garantire l'autorità e l'imparzialità del potere giudiziario”

USA E TECNOLOGIA

- ❧ L'odio che circola oggi è tutto su **piattaforme** nordamericane.
- ❧ Può circolare a meno che non sia un attacco diretto.
- ❧ Twitter – Facebook – Instagram – Telegram.

ODIO ISTITUZIONALIZZATO

- ❧ Odio come “**valuta**”.
- ❧ L’odio porta **consenso** e **visibilità**.
- ❧ Adolescenti che sanno che odiando assumono **visibilità**.
- ❧ I soggetti (adulti) che dovrebbero **mitigare** l’odio sono i primi a farlo circolare.

ODIO OFFLINE E ON LINE

- ⌘ Persistenza dell'odio: Non si può rimuovere il dato digitale; Il dato ritorna anche dopo tanti anni, per cui occorre un approccio molto cauto prima, e non dopo (*trending topics*).
- ⌘ Il ritorno imprevedibile anche quando c'è stata rimozione (web hosting senza scrupoli)
- ⌘ L'anonimato
- ⌘ La transnazionalità

ODIO SOCIAL

- ✧ L'effetto disibinitorio (Il display del telefono e lo schermo del computer trasformano le persone)
- ✧ L'odio non è più “uno contro uno” ma si **condivide** anche l'odio soprattutto se si vuole “direzionarlo” verso una persona.
- ✧ Diventa **esposto**, diventa **visibile** e diventa “**coordinato**”.
- ✧ Amplificazione del danno, immediata e su scala imprevedibile (viralità).

COSTANZA E ODDIO 24H

- ⌘ Non ci sono più pause nell'odio.
- ⌘ Facilità di invio ossessivo (migliaia di messaggi al giorno) di messaggi rudi, volgari o minacciosi (soprattutto whatsapp), diffusione di false notizie o pettegolezzi, creazione di profili falsi o finte pagine web, pubblicazione di foto o video, richieste on line di contatti sessuali, minacce, molestie ecc.
- ⌘ Bullismo oltre gli orari di scuola. Aumento del bullismo al femminile e del bullismo omofobico). **Il caso di Nuoro del 2013 e il Garante della Privacy**

ALTRE CARATTERISTICHE

- ∞ La possibilità di perseguire persone sconosciute (annullamento della distanza)
- ∞ La possibilità di travisare la propria identità.
- ∞ La facilità di individuare persone deboli grazie alle informazioni diffuse spesso volontariamente dalle vittime

CRIMINI CONTROLLA LA MENTE

- ❧ Ferite mentali (paura, ansia, confusione)
- ❧ Manipolazione (sessuale, religiosa, ideologica)
- ❧ Suicidio. Il caso americano dell'elio. 100.000 siti
- ❧ La difficoltà di provare e quantificare il danno (il corpo scompare). Se fisicamente esistono tabelle e parametri di invalidità, complessa è la questione per quanto riguarda il diritto penale, anche per l'alta soggettività del danno subito.
- ❧ Il danno morale e fisico è sempre stato considerato secondario rispetto al danno fisico.

IL SOMMERSO

- ✎ Quando si parla di odio e di discriminazione, si parla di **vergogna**.
- ✎ Il fenomeno non è molto conosciuto perché c'è un altissimo livello di sommerso.
- ✎ Non si denuncia perché non ci si fida dell'autorità, o perché si ha paura di essere ancora di più vittimizzati, o perché ci si vergogna, o per non essere discriminati ancora di più.

III. COME REAGIRE

- ❧ Educazione e controparola.
- ❧ Tecnologie usate in modalità intelligente e responsabile.
- ❧ Tecnologie usate dalle piattaforme in modalità avanzata.
- ❧ Diritto.

III. Come reagire

EDUCAZIONE E CONTROPAROLA

- ✧ Avvalersi del controparola anche se è più faticoso che odiare, poiché c'è una forte asimmetria.
- ✧ Verificare le fonti e smontare le bufale serve; oggi l'odio circola anche con notizie false o fotomontaggi.
- ✧ Dialogare in maniera pacata.
- ✧ Far superare il concetto del “Non ho visibilità se non offendo”.

Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

DIRITTO

- ❧ Il diritto interviene in tutte le ipotesi illecite.
- ❧ Ricordarsi che la rete non è il Far West, ma è regolata.
- ❧ Diffamazione, ingiuria, trattamento illecito di dati personali, istigazione al suicidio, stalking, cyberbullismo.

TECNOLOGIA

Tecnologia responsabile

RESPONSABILE

- ✧ Educazione civica digitale e conoscenza anche dei lati nascosti della tecnologia.
- ✧ Rispetto della privacy propria e altrui.
- ✧ Verifica costante dell'identità e finto anonimato.
- ✧ Attenzione al linguaggio.

CONTRASTARE

Tecnologia responsabile

- ❧ L'ignoranza digitale
- ❧ L'idea che internet possa dare vantaggi o gratificazioni in proporzione al livello di esibizione personale.
- ❧ L'idea che possa esserci una privacy digitale (gruppi ristretti di amici o gruppi tematici)
- ❧ L'idea che il carattere informale della comunicazione in rete possa aumentare quantità e qualità delle informazioni personali
- ❧ L'idea dell'anonimato, che protegge.

Tecnologia responsabile

TECNOLOGIA RESPONSABILE #1

Il mondo della scuola è ovviamente cruciale e secondo Cohen-Almagor (2014) già nella scuola primaria occorrerebbe mettere in guardia circa la presenza di odio su internet, spiegare e far capire correttamente cos'è, chi sono le vittime e la sua evoluzione storica.

I percorsi educativi contro l'odio on line possono essere anche più articolati e prendere la forma di *policy* nelle scuole primarie e secondarie, con l'adozione di semplici regolamenti che vietano forme di odio e aggressione on line e che consentono controlli nei pc affinché non siano utilizzati a tale scopo.

Una buona cittadinanza digitale può anche prevedere esperimenti di contro-parola collettiva, al fine di controbattere su temi critici.

<https://www.thedailybeast.com/martinlutherkingorg-is-owned-by-neo-nazis>

TECNOLOGIA

Tecnologia responsabile #2

RESPONSABILE #2

- ❧ Analisi del rischio prima, il dato è eterno
- ❧ Proteggere i più deboli, spezzare le catene
- ❧ No alla gogna e al pubblico ludibrio

TECNOLOGIE TECNOLOGIE INTELLIGENTI INTELLIGENTI

- ∞ Le tecnologie possono aiutare con:
- ∞ Algoritmi che riconoscono le espressioni attraverso l'analisi semantica d'odio e intervengono bloccando
- ∞ Pressando con campagne d'opinione i grandi operatori affinché si diano dei regolamenti più rispettosi.

I REATI (2015, POLIZIA)

- ❧ 397 denunce con vittime minorenni;
5.990 nel 2018
- ❧ 67 per diffamazioni on-line;
2.426 nel 2019
- ❧ 157 per ingiurie, minacce o molestie, stalking
288 nel 2019
- ❧ 137 per furto di identità digitale sui social network
- ❧ 36 per diffusione di materiale pedo-pornografico
650 nel 2019

I MINORI DENUNCIATI

90 i minori denunciati nel 2015

- ❧ 16 per diffamazioni on-line
- ❧ 26 per ingiurie, minacce o molestie
- ❧ 12 per furto di identità digitale sui social network
- ❧ 36 per diffusione di materiale pedo-pornografico.

Bullismo su Internet, su 354 denunce di minori trattate nel 2017 dalla Polizia Postale, 59 riguardano la diffusione di materiale pedopornografico e sono casi di 116 ingiurie, molestie e minacce.

I MINORI DENUNCIATI

Unicef: ogni giorno 175mila bambini su Web (6 febbraio 2018)

Publicati anche i dati Unicef, secondo i quali ogni giorno oltre 175mila bambini si connettono ad internet per la prima volta, al ritmo di un bambino ogni mezzo secondo. Nel mondo 1 utente su 3 è un bambino, con i giovani a rappresentare il gruppo di età più connesso, con il 71% di soggetti online a fronte del 48% della popolazione totale. Secondo Unicef - che per il Safer Internet Day ha lanciato la guida per genitori "[Come parlare ai bambini del web](#)" - nel mondo i giovani africani sono i meno connessi, con circa 3 giovani su 5 offline, mentre in Ue sono 1 su 25. Il 92% di tutte le Url connesse ad abusi sessuali su minori identificate a livello globale dalla Internet Watch Foundation sono localizzate in 5 paesi: Canada, Francia, Olanda, Federazione russa e Stati Uniti. Alcuni adolescenti, inviano 4000 messaggi al mese, o uno ogni sei minuti. Il 73% degli adolescenti possiede uno smartphone, con il quale è online «quasi costantemente».

TEMA, NUCLEO, TRAGUARDI, DISCIPLINE

Nucleo concettuale: 3. CITTADINANZA DIGITALE

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

Linee guida: allegato C

Traguardi di competenze in uscita:

- Essere consapevoli del valore e delle **regole della vita democratica...**
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del **disagio giovanile** ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto **il principio di legalità e di solidarietà** dell'azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Discipline coinvolgibili: Diritto, Psicologia, Sociologia, Letterature, Storia, Filosofia, Religione, Scienze, Informatica,

IN CONCLUSIONE...

- ✎ Cultura, educazione, cortesia, toni pacati, linguaggio consono devono essere gli stessi sia nella “vita reale” sia online. Attirare attenzione attraverso l’odio fa male ad altri e a sé stessi.
- ✎ Non prendere gli esempi sbagliati, ma ammirare gli esempi virtuosi. L’odio è oggi una “valuta”, e chi dovrebbe dare l’esempio spesso è il primo a usarlo.
- ✎ La tecnologia può dare grandissime possibilità per fare del bene, e va usata in quel modo, e non per amplificare il danno.

Il percorso è «figlio» dell'incontro con Giovanni Ziccardi, esperto di
informativa giuridica e di criminologia informatica nel 2016

GRAZIE